

Donazioni di sangue

Egr. sig. Direttore,
per la politica sull'accredita-
mento dei precedenti Assessori
alla Sanità e Giunta regionali,
le donazioni di sangue si dice
che hanno subito un calo que-
st'anno di una discreta percen-
tuale, a motivi della prevista
chiusura di diversi punti di
raccolta dell'Avis in tutta la
Provincia, in particolare nelle
sedi della montagna, non ul-
tima la paventata chiusura del
lunedì presso il Centro fisso di
Fidenza.

Oggi 30/12 leggiamo sul suo
giornale l'invito da parte del
direttore del Sit dr. Formentini,
del presidente Fidas, e prin-
cipalmente del presidente prov.
e comunale dell'Avis di Parma,
di donare in questo periodo di
ferie. Ci permetta di meravi-
gliarci in particolare dell'appel-
lo di questi due ultimi presi-
denti, che continuano ad ap-
poggiare, senza sentire le ra-
gioni della base, la discutibile
politica regionale, prima causa
di questo grande disagio tra i
donatori. Riteniamo giusto
l'appello, ma principalmente
sarebbe necessario che i due
presidenti Avis ascoltassero le
proteste di molte sezioni e di
tutti i sindaci dei Comuni della
Provincia, che hanno recente-
mente denunciato questa ano-
mala situazione è proposto al-
cune soluzioni su cui discutere
e lavorare (l'Avis prov. di Mo-
dena su 47 sezioni ne ha avute
approvate e operative 42!).

Ma in casa nostra Avis il si-
lenzio regna sovrano e si pre-
ferisce seguire i dettati della
Regione. La generosità dei do-
natori non si discute, ma a no-
stro parere è giusto sentire le
loro giuste esigenze e richieste.
Auguriamoci che la nuova
giunta regionale e i nostri nuo-
vi quattro consiglieri regionali
ascoltino il grido di allarme dei
sindaci e della base Avis.

**Mario Barantani
e Giancarlo Ferrari**
ex-dirigenti Avis
Parma, 20 dicembre

